

## Gazebo della Lega Nord Raccolta di firme contro il centro islamico di Trino



Il gazebo della Lega Nord sabato mattina in centro a Trino

► TRINO

Non si placa la polemica sul centro di preghiera islamico di Trino. La Lega Nord è tornata all'attacco sabato mattina con un gazebo in pieno centro. "No alla moschea abusiva a Trino! La legge è uguale per tutti" è questo uno degli slogan riportati sui volantini distribuiti ai passanti. "L'integrazione si attua col trattare tutti allo stesso modo, senza favoritismi. Non è la Lega Nord che allontana l'integrazione, ma sono le disparità di trattamento: la Lega chiede solo più giustizia" dicono i componenti del Movimento Giovani Padani di Trino. Gli stessi esponenti del Carroccio saranno nuovamente in piazza sabato prossimo per una raccolta di firme: è attesa anche la presenza dell'eurodeputato Mario Borghesio.

### Con l'AssoTre di Trino Un'orchidea per i bambini

(mi) - "Orchidea Unicef per i bambini" è la manifestazione che si terrà a Trino sabato 3 e domenica 4 ottobre, su iniziativa dell'AssoTre. Con un'offerta di 15 euro si può avere questo bel fiore e fare della beneficenza a favore di 200mila bambini dell'Africa Occidentale. Si può anche mandare un sms al numero 48545. Lo stand dell'AssoTre sarà posizionato sabato in corso Cavour (angolo corso Italia) dalle 8 alle 13; domenica in corso Italia davanti alla parrocchia dalle 7,30 alle 12 e davanti alla chiesa di San Francesco dalle 10,30 alle 11,30.

## Alveo Po 2009 Impiegati duecento volontari per l'emergenza simulata

# Un'argine nella notte

### Un'esercitazione di Protezione Civile a Trino

► Circa duecento volontari, dislocati sull'asse fluviale del Po tra Trino, Morano e Casale, venerdì sera hanno preso parte all'Esercitazione di Protezione Civile "Alveo Po 2009". Questa simulazione è stata voluta per testare sul campo i sistemi per fronteggiare un'eventuale emergenza alluvionale e solo a Trino ha visto all'opera una settantina di persone tra Regione Piemonte, Prefettura di Vercelli, AIPO (Ufficio di Alessandria), Provincia di Vercelli, Coordinamento delle associazioni di volontariato di Protezione Civile che a livello locale fanno capo alla PAT, Alpini e Carabinieri in Congedo, Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia Municipale di Trino. Tutti hanno operato all'interno della catena di controllo regionale.

L'allarme scatta intorno alle ore 19 e da questo momento viene messa in moto l'intera macchina di intervento dei soccorsi.

I primi ad arrivare in riva al Po sono i volontari locali, quindi a distanza di breve tempo giunge sul posto la colonna mobile provinciale di Protezione Civile, coordinata da Roberto Bertone e successivamente i volontari provenienti da fuori provincia, Alessandria, Novara, Asti. Il punto di riferimento è il campo "Carelli" che viene utilizzato come base logistica; quindi si mettono in movimento i 18 mezzi impiegati per l'intervento, alcuni dei quali nuovissimi - testati per la prima volta proprio in questa occasione - altri reduci dal terremoto in Abruzzo.

Lo scenario è quello del rischio idrogeologico e tutto si svolge sull'argine, dove in condizioni critiche dovute al buio, i volontari hanno il compito di bloccare la circolazione di



Due momenti dell'esercitazione "Alveo Po 2009"

un fontanazzo, utilizzando dei sacchetti di sabbia per mettere in sicurezza la zona. Sacchetti che vengono riem-

piuti sul posto, con due insaccattoni, supportate da due bobcat (fianquette) e un mulo, il resto lo fuso nella braccia dei

volontari. «Rispetto all'alluvione del 2000 sono stati fatti passi da gigante - ci spiegano i responsabili della Protezione Civile - la Regione ha investito molto in termini di sicurezza e siamo in possesso di attrezzature che ci permettono di intervenire in tempi molto rapidi, per qualunque evenienza. Il nucleo di Protezione Civile del Piemonte è uno dei più attrezzati in Italia». La catena di comando è molto efficace, i presidi idraulici di primo livello funzionano nel modo giusto, con i tecnici e funzionari della Provincia di Vercelli, tra cui Disaster Manager trinese Marco Ferraris e della Regione Piemonte, rappresentate da Herbert Sarri, che forniscono le informazioni necessarie e soprattutto controllano i tempi di intervento che alla fine vengono ampiamente rispettati. Soddisfatto anche l'assessore all'Ambiente e alla Protezione Civile, Massimo Negri, anche lui presente all'esercitazione nella duplice veste di amministratore e responsabile del nucleo di Protezione Civile di Trino: «L'amministrazione comunale è contenta di questa esercitazione perché è stata fornita una prova tangibile dell'operatività della Protezione Civile in Provincia di Vercelli, con tempi di intervento molto ristretti. La sorveglianza delle arginature maestre e dell'idrografia minore è un tema sul quale il Comune di Trino è particolarmente attento e che entrerà certamente nel nuovo Piano di Protezione Civile. Infine voglio ringraziare tutti coloro che sono intervenuti, enti ed istituzioni, ma soprattutto i volontari per l'impegno e il grande senso civico dimostrato».

Maurizio Inguaggiato

## notizieflash

Trino, domenica 4 ottobre processione della Madonna del Rosario

► (mi) - Domenica 4 ottobre, presso la chiesa di San Domenico a Trino, si terrà la solenne processione della beata Vergine Maria del Rosario. La partenza è prevista alle ore 17,15 con il seguente percorso: chiesa di San Domenico, corso Cavour, via Giolito Ferrari, via Giovanni Lanza, corso Italia, corso Cavour e ritorno in San Domenico dove alle ore 18 è prevista la santa messa celebrata dal parroco don Piero Busso.

Trino, gita al forte di Bard con il Comitato del Gemellaggio

► (mi) - Il Comitato del Gemellaggio di Trino organizza la tradizionale gita sociale che si terrà il prossimo 4 ottobre. Quest'anno la meta prescelta sarà la Valle d'Aosta, con la visita al Forte di Bard e alla città di Aosta. Il programma prevede il ritrovo alle ore 7,30 in piazza Comazzi, con partenza alle ore 7,45. In mattinata seguiranno la visita guidata al forte di Bard, la visita libera al Museo delle Alpi, pranzo presso il ristorante "Maison Rosset" di Nus. Al pomeriggio visita guidata al centro di Aosta, degustazione di lardo e salumi presso il Salumificio Bertolini di Arnod. Il ritorno a Trino è fissato per le ore 21. Quota sociale 28 euro, il viaggio e le visite sono offerti dal Comitato del Gemellaggio.

L'Arma Aeronautica di Trino al "centenario" di Cameri

► (mi) - Ci sarà una delegazione dell'Associazione Arma Aeronautica di Trino, guidata dal presidente Dante Mezzano, alla manifestazione che si terrà sabato 3 ottobre all'aeroporto di Cameri, in occasione del "Centenario dell'Aeroporto e del primo volo". La visita è riservata a tutte le associazioni, che potranno seguire da vicino le varie prove, mentre domenica l'ingresso sarà libero e tutti. Il pullman partirà da Crescenzio (in piazza Garibaldi) alle 9,30, sosterà poi a Trino (in via Vercelli) e quindi si dirigerà verso Cameri. Intorno a mezzogiorno è previsto l'inizio delle prove di tutti gli aerei presenti alla manifestazione, tra cui le mitiche Frece Tricolori.

I buoi di Caresana trasportano la Madonna di Gaverina Terme



► (e.q.) - Domenica 20 settembre una delegazione di Caresana, guidata dal sindaco Sergio Cavagliano e dal vice sindaco Claudio Tambornino, si è recata a Gaverina Terme in Valle Cavallina, a 26 chilometri da Bergamo, per partecipare alla festa dei Fasoi. L'iniziativa è partita dal sindaco di Gaverina che, venuto a conoscenza della corsa dei buoi di Caresana, ha proposto all'amministrazione comunale di "prestare" i buoi per il trasporto della Madonna addorlata in processione. La giunta comunale, saputo che tale manifestazione si svolge nell'ambito della festa del fagiolo, ha pensato di aderire all'iniziativa portando al seguito dei buoi anche la famosa panissa vercellese. Così, coadiuvati dai fratelli Cantatore, i caresanesi hanno allestito una bancarella per la vendita del riso, mentre i cuochi, in collaborazione con la Pro Loco locale, preparavano un'ottima panissa per più di 200 persone.

Il carnevale di Candia Lomellina protagonista a Preseglie

► (e.q.) - È stata un successo la trasferta del Carnevale Candiese che ha partecipato alla manifestazione "Sapori e melodie di un tempo" a Preseglie, in provincia di Brescia. L'evento, ambientato in un'atmosfera di inizio Novocento, si proponeva di far rivivere al pubblico antichi mestieri e lavori artigianali quasi scomparsi. Ma l'attrattiva di maggior richiamo è stata la presenza di figuranti in maschera di dodici carnevali fra i più importanti d'Italia: tra questi anche la Pierina candiese, impersonata per l'occasione da Antonella Rossini, e l'immacabile processo, rappresentato in continua successione per il costante ricambio di pubblico. L'amministrazione comunale ringrazia tutti i figuranti che si sono prestati a dare vita alla rappresentazione; i ragazzi che hanno impersonato i soldati: Ivo Rossini, Davide Brunelli, Mirko Pellegrini, Paolo Marchese, Andrea Savio e Stefano Savio; i contadini: Giorgio Morasco e Carlo Zemide; il giudice: Massimo Mazzucco; gli avvocati: Paolo Pellegrini e Piergiuseppe Bagnasco; il capitano delle guardie: Gianni Conti; la Pierina: Antonella Rossini.

Approfittate: a Borgo San Martino in via Roma 11 (tel. 0142.429495)

Nel cuore del paese trovi "la butega dal burg" da Paola abbigliamento - merceria continua fino al 10 ottobre 2009! FUORI TUTTO su abbigliamento uomo, donna e bambino con sconto del 50% su capi di fine stagione e 30% su capi di inizio stagione

## Festa Sfilata con la banda, cena e serata musicale

# Il "levone" di Palazzolo: oltre 220 dal '57 al '91

► PALAZZOLO

«Che magnifica giornata!». È stato questo il commento più gettonato fra i duecentoventi partecipanti al "Levone", una festa tutta palazzolese che potremmo definire una sorta di "leva delle leve", ma soprattutto l'ottima messa in atto di un'idea suggestiva che ha regalato nuova linfa a una tradizione sempre capace di regalare emozioni. Dalla fantasia della trentaduenne Sara Paggio del trentacinquenne Massimo De Andreis - a cinque anni di distanza dall'ultima edizione - è stato riproposto un evento che, in questa occasione, ha avuto successo oltre ogni più rosea aspettativa, coinvolgendo ben ventisei diverse amate: dai più giovani del 1991 - neo-maggiorenni e ultimi nel festeggiare, soltanto un paio di settimane fa - sino ai ragazzi del 1957, oggi cinquantaduenni. Per ciascuna "leva" era presente il simbolo per eccellenza - la bandiera - conservate nel corso degli anni dal più giovane della "nidiata", come tradizione impone. Partendo dall'aereo in cemento, dove ci si è ritrovati verso le 17, le ventisei bandiere, accompagnate dalla banda musicale, hanno sventolato insieme fino a tarda serata, in una festa di colori fusi fra loro che ha simboleggiato l'unione della comunità e il rafforzamento dell'identità collettiva di Palazzolo. Due obiettivi importanti da perseguire, di questi tempi, in un piccolo paese. Prima della messa delle ore 18, c'è stato il tempo di deporre un mazzo di fiori al cimitero e presso il monumento ai caduti, oltre che di passare per un saluto al Centro Anziani:



Un momento della festa del "levone" di Palazzolo

«È stato commovente ascoltare le parole di un'anziana ospite - ci ha raccontato Sara Paggio - mentre mi confidava di aver vissuto una giornata speciale in attesa del nostro arrivo, come non le accadeva da tempo». Dopo la messa ecco il classico "curentun" - la passeggiata, o se si vuole lo "struscio", lungo il corso principale - seguita dall'aperitivo al Palazzo e dalla cena conviviale. «Il catering è stato l'unico neo della giornata - spiegano gli organizzatori - troppo lento e inferiore dal punto di vista qualitativo a ciò che ci saremmo aspettati». Poco male, perché prima di terminare le discusse portate sono cominciate le danze, al ritmo di quattro giovani di Mello, Tama, Toni e Linus. Tre nomi d'arte - mettiamo da parte i più classici Toni - che simboleggiano il nuovo che avanza. Nel solo della tradizione, però...

Gianluca Marchese

## Trino Con la madrina Tricerri e il presidente Gardini

# Quarantenni in festa

### Allegro ritrovo dei coscritti del 1969



Allegria e divertimento durante i festeggiamenti dei coscritti della leva 1969 di Trino

## Cambio di segretario a Fontanetto Po

► FONTANETTO PO

Lo scioglimento della convenzione per il servizio di segreteria comunale con il Comune di Crescenzio, ratificato nel Consiglio comunale di venerdì scorso, porta con sé, come era logico prevedere, un'altra notizia. Dopo tre anni, infatti, cambia il segretario comunale di Fontanetto Po: lascia l'incarico Antonio Conato, diretto a Borgo Torinese, in sostituzione del quale giunge Carlo Bosica, residente a Caluso. La notizia della separazione consensuale fra il Comune e il dottor Conato è stata anch'essa ufficializzata nell'ultima riunione del consiglio comunale, durante la quale è stata anche annunciata la stipula di una nuova convenzione per lo stesso servizio, questa volta con i comuni di Villareggia e Casalborgone: «Ringrazio il dottor Conato per il prezioso servizio svolto in questi anni in paese - ha affermato il sindaco Oscar Nepote - per noi si tratta di una grande perdita e non sono certamente parole di circostanza». Dal canto suo, il segretario comunale uscente ha salutato cordialmente l'amministrazione fontanettese e tutta la comunità locale.

g.m.

► TRINO

Festeggiamenti dei quarantenni di Trino nello scorso fine settimana. Domenica mattina i coscritti del 1969, guidati dalla madrina Tiziana Tricerri e dal presidente Piero Gardini, si sono ritrovati nuovamente, dopo l'appuntamento di due settimane fa con la cena al mare, che aveva aperto il programma. I ragazzi del '69 sono stati ricevuti nella sala Cavour del Municipio dal sindaco Marco Felisati e dall'assessore Mario Burrone. «Sono felice di ricevervi in questo vostro giorno di festa - ha spiegato il primo cittadino nel suo intervento - da quest'anno, anche con le altre leve, abbiamo voluto proporre questo incontro istituzionale che ci sembra molto simpatico e al tempo stesso importante, al di là delle ideologie politiche di ognuno». Tra i festeggiati c'era anche la

presidente del Consiglio comunale Nicoletta Mussino. I coscritti si sono quindi recati presso i Monumenti ai Caduti per il tradizionale omaggio floreale, sfilando poi per le vie cittadine accompagnati dalle note della banda musicale "Giuseppe Verdi". Alle ore 11,30 la messa in chiesa parrocchiale, celebrata da mons. Paolo Angelino, ex vice parroco di Trino e professore di religione dei festeggiati ai tempi delle medie. La giornata è quindi proseguita al ristorante "Massimo" di Trino, in compagnia di parenti e amici, tra canti, musica e tanto divertimento. Insomma una bella iniziativa che va a rinnovare la tradizione dei festeggiamenti caratteristici di queste comunità, come quella che è avvenuta alcuni giorni a Palazzolo (vedi servizio a fianco) con i coscritti di diverse leve che si sono ritrovati insieme.

m.i.